

INDICE

INTRODUZIONE

CAPITOLO I – Una panoramica sull’istituto del trattenimento dello straniero in situazione irregolare nell’ordinamento statale e comunitario

1.1 Brevi note sulla disciplina del trattenimento dello straniero irregolare nell’ordinamento legislativo italiano

1.1.1. L’introduzione dell’istituto del trattenimento in Italia

1.1.2. La legge n. 40/1998 ed il tentativo di tendere più “organica” l’amministrazione della presenza dello straniero nel Paese

1.1.3. Le modifiche introdotte dalla legge n. 189/2002 al Testo Unico dell’Immigrazione

1.1.4. La legge n. 94/2009 e le ulteriori restrizioni sulla gestione dell’immigrazione irregolare

1.1.5. Note conclusive

1.2. Il ruolo della Corte Costituzionale nell’evoluzione della disciplina relativa al trattamento della condizione dello straniero irregolare

1.3. Un excursus sull’evoluzione Europea delle politiche migratorie rivolte al contrasto dell’immigrazione irregolare

1.3.1. L’evoluzione del dibattito europeo in materia di immigrazione

1.3.2. Lo sviluppo di un’azione comunitaria in materia di allontanamenti: dal Libro Verde del 2002 alla Direttiva rimpatri

1.3.3. La giurisprudenza delle Corti Europee in materia di rimpatrio e di trattenimento dello straniero

CAPITOLO II – Le fattispecie giuridiche poste a presupposto dell’adozione del provvedimento di trattenimento dello straniero

2.1. Note introduttive

2.2. Le fattispecie collegate all’adozione del provvedimento di trattenimento in via obbligatoria

2.2.1. Il trattenimento dello straniero destinatario di un provvedimento di respingimento differito: dalla regolamentazione dell'ingresso alla decisione di allontanamento

a) *Brevi note sulla disciplina degli ingressi*

b) *Il mancato superamento dei controlli: il respingimento alla frontiera*

c) *Il respingimento differito: modalità di esecuzione e profili di illegittimità costituzionale*

2.2.2. L'adozione del provvedimento di trattenimento nel caso di espulsione amministrativa dello straniero

a) *L'espulsione disposta dall'autorità amministrativa*

b) *L'esecuzione del provvedimento di espulsione amministrativa tra limiti, conseguenze e relazioni con il diritto comunitario*

2.2.3. L'adozione del provvedimento di trattenimento per lo straniero richiedente la protezione internazionale

2.3. L'adozione del provvedimento di trattenimento in via facoltativa: l'espulsione dello straniero disposta dall'autorità giudiziaria

CAPITOLO III – L'intervento dell'autorità giudiziaria nei confronti dello straniero irregolare

3.1. Sul riconoscimento delle garanzie giurisdizionali costituzionali allo straniero irregolare

3.2. La disciplina processuale prevista per l'adozione del provvedimento di trattenimento

3.2.1. L'evoluzione della disciplina relativa alla procedura di convalida del trattenimento: la fragilità del riconoscimento del diritto alla difesa allo straniero irregolare

3.2.2. La procedura di proroga del periodo di trattenimento: dall'influenza della "direttiva rimpatri" all'intervento della Corte di Cassazione per la tutela della garanzia del contraddittorio allo straniero trattenuto

3.2.3. La cessazione del periodo di trattenimento: la soluzione prevista in caso di inefficacia della misura e i casi di reiterabilità del provvedimento

3.3. L'evoluzione della disciplina processuale relativa all'adozione dei provvedimenti posti a presupposto della misura di trattenimento dello straniero irregolare

3.3.1. Il rispetto delle tutele giurisdizionali affermate negli artt. 13 e 111 Cost. nell'adozione di allontanamenti eseguiti tramite accompagnamento forzato alla frontiera

3.3.2. La disciplina prevista per l'adozione del provvedimento di respingimento differito e il fragile riconoscimento delle tutele costituzionali affermate nell'art. 13 Cost. allo straniero irregolare destinatario di tale provvedimento

3.3.3. L'intervento dell'autorità giudiziaria nell'adozione di un provvedimento di espulsione amministrativa: il "punto d'equilibrio" tra l'efficacia dell'allontanamento e il riconoscimento delle tutele giurisdizionali "inviolabili"

3.3.4. Note conclusive

3.4. L'intervento dell'autorità giudiziaria nei confronti di altre due "categorie" di trattenuto: il richiedente la protezione internazionale e lo straniero irregolare espulso sottoposto a procedimento penale

3.4.1. Profili di fragilità nel riconoscimento della facoltà di presentare ricorso allo straniero trattenuto "diniegato" della protezione internazionale

3.4.2. Il sistema processuale previsto per lo straniero irregolare sottoposto a procedimento penale: tra la disciplina del nulla osta e l'esercizio del diritto di difesa

CAPITOLO IV – La vita all'interno dei CIE: dalla disciplina relativa alla definizione delle condizioni di trattenimento alle critiche mosse dalle istituzioni e dalla società civile nei confronti del sistema

4.1. Analisi della disciplina riguardante le condizioni di trattenimento

4.1.1. Gli articoli 21 e 22 del Regolamento d'attuazione del Testo Unico

4.1.2. La Circolare del Ministero dell'Interno protocollo n. 3435/50 del 30 Agosto del 2000

4.1.3. Dalla decretazione "emergenziale" allo Schema di capitolato di appalto per la gestione dei Centri di accoglienza per immigrati

4.2. Dalla teoria alla pratica: le critiche riportate dalle associazioni e dalle istituzioni in relazione al "sistema CIE"

4.2.1. Il Rapporto di Medici Senza Frontiere

4.2.2. La Commissione De Mistura

4.2.3. La risposta istituzionale al Rapporto della Commissione De Mistura e il secondo Rapporto di Medici Senza Frontiere

4.2.4. Le ulteriori "strette" messe in pratica dai Governi di centro destra e il Rapporto della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani

4.2.5. Recenti sviluppi del dibattito sul sistema CIE

a) La decisione del Tribunale di Crotone

b) Il Documento Programmatico sui Centri di Identificazione ed Espulsione

4.3. Presentazione del caso del CIE di Ponte Galeria

4.3.1. Premessa

4.3.2. La struttura

a) La gestione

b) La zona di trattenimento

c) L'organizzazione dei servizi garantiti

4.3.3. Profili di fragilità nell'effettuazione del rimpatrio dello straniero trattenuto

4.3.4. Il riconoscimento del diritto alla difesa e all'informazione legale all'interno del CIE di Ponte Galeria

4.3.5. L'assistenza agli stranieri trattenuti potenzialmente parte delle categorie di persone vulnerabili all'interno del CIE di Ponte Galeria

a) L'assistenza sociale fornita alle donne potenziali vittime di tratta o di sfruttamento della prostituzione

b) L'assistenza legale e sociale garantita ai richiedenti la protezione internazionale trattenuti ed analisi delle prassi relative alla procedura destinata a questa categoria di stranieri

4.3.5. La presenza di ex-detenuiti al CIE di Ponte Galeria

4.3.6. Le attività di monitoraggio nel CIE di Ponte Galeria

4.3.7. Note conclusive

CONCLUSIONE